



COMUNE DI SAN DONACI
Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2 del 31/01/2018
OGGETTO: PTPCT 2018-2020 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - APPROVAZIONE

L'anno 2018 il giorno 31 del mese di GENNAIO alle ore 08:40, e nel Palazzo Comunale .

Risultano presenti

1 Domenico FINA	Sindaco
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco
3 Agnese BALDASSARRE	Assessore
4 Maurizio GRECO	Assessore
5 Gianluca ZURLO	Assessore

Presente	Assente
Si	
Si	
	Si
Si	
Si	

Presiede la seduta il Sindaco Domenico FINA, che sottopone alla Giunta la proposta di deliberazione avente per oggetto “PTPCT 2018-2020 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA - APPROVAZIONE”.

Partecipa con le funzioni di cui all' art. 97 comma 4 lett. a) del D.lgs. 267/00 Segretario Comunale del Comune Avv. Fabio MARRA

Constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, il Presidente invita i componenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Avv. Fabio MARRA

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- in data 8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- - il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- in data 11 settembre 2013 è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) con delibera n. 72/2013 dell’ex CIVIT (Commissione per la Valutazione, Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche);

Considerato che:

- in seguito alle modifiche intervenute con il D.L. 24/06/2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 114, l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., subentrata dal giugno 2014 in tale funzione alla CIVIT) ha approvato in data 28 ottobre 2015, l’aggiornamento del PNA 2015 (determinazione n. 12 del 28/10/2015);
 - il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 dell’8 giugno 2016) che ha recepito la legislazione internazionale, intervenendo su numerosi temi
- in linea con le modifiche legislative sopra citate, la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, come aggiornato dall’ ANAC con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 (Aggiornamento 2017 al PNA), che fornisce indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolge l’esercizio di funzioni pubbliche e di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all’adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione individuate secondo le caratteristiche della propria organizzazione;

Tenuto conto che dalla normativa più recente si rileva l’intento del legislatore di concentrare l’attenzione sulla effettiva attuazione di misure in grado di incidere sui fenomeni corruttivi e da ciò discende la scelta dell’Autorità - con l’aggiornamento al PNA - di richiamare l’attenzione delle amministrazioni e degli altri soggetti cui si applica la Legge n. 190/2012:

- sull’introduzione, a partire dai prossimi PTPC, del maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci, traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione,
- sulla necessità di approfondire alcuni passaggi di metodo indispensabili ad assicurare la qualità dell’analisi che conduce alla individuazione delle misure di trattamento del rischio;

Dato atto che questo Ente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate e fra loro correlate, ha provveduto, tra l'altro:

- a nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Segretario generale del Comune, avv. Fabio Marra;

Dato atto che:

- il precedente PTPCT 2017-2019 aveva già individuato le attività/procedure maggiormente esposte a rischio, indicando la valutazione del rischio riferita al grado di esposizione alla corruzione per ciascuna attività individuata come a rischio, valutando la graduazione del rischio corruttivo come prescritto dalle vigenti norme;
- pertanto, nel presente PTPCT 2018-2020 le attività maggiormente a rischio sono state confermate non essendo intervenuta alcuna modifica rispetto al precedente anno;

Dato atto che questo Ente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate e fra loro correlate, ha provveduto, tra l'altro:

- a nominare quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Segretario generale del Comune, avv. Fabio Marra;
- ad istituire la Cabina di Regia per l' Aggiornamento il Monitoraggio e l' applicazione del PTPCT;
- a pubblicare avviso pubblico per la partecipazione degli stakeholders all' aggiornamento del PTPCT secondo le nuove esigenze;
- ad approvare all' unanimità dei voti favorevoli apposita Deliberazione Consiliare n. 15 del 28/01/2016 con indirizzi specifici finalizzati ad aggiornare successivamente il contenuto del PTPCT;

Dato atto che il PTPCT 2018-2020 come allegato al presente deliberato individua le attività/procedure maggiormente esposte a rischio, indica la valutazione del rischio riferita al grado di esposizione alla corruzione per ciascuna attività individuata come a rischio, valuta la graduazione del rischio corruttivo come prescritto dalle vigenti norme;

Tenuto conto che permane l'esigenza di necessaria e costante azione di prevenzione in termini di formazione, controllo e monitoraggio per le attività maggiormente esposte al rischio di corruzione;

Esaminato e condiviso l'aggiornamento del vigente "Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza" per il triennio 2018-2020, predisposto dall'attuale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza (individuato nel Segretario Generale, come ricordato in precedenza) nel testo che costituisce allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto e al cui interno viene descritta l'analisi del contesto locale di riferimento, le azioni, gli indici di rischi, le responsabilità ed i soggetti coinvolti nella piena attuazione del Piano e dei relativi allegati;

Visti altresì:

- gli atti di legge e normativi succitati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto comunale;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni innanzi evidenziate, che qui si intendono riassunte ed integrate, di:

- 1) **approvare** l' allegato aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza” per il triennio 2018-2020 ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come novellati dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, nel testo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **improntare** in tal modo un sistema di garanzia della legalità all'interno di questo Ente fondato sul rispetto dei principi giuridici e delle regole sulla trasparenza;
- 3) **dare atto** che l'attuazione dei contenuti del Piano è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questa pubblica amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi (Ciclo della Performance) dovranno essere inseriti anche gli adempimenti ed i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;
- 4) **considerare** il presente Piano come strumento dinamico di concreta operatività nell'Ente, suscettibile di modifiche ed aggiornamenti costanti;
- 5) **incaricare** il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ad intraprendere e coordinare le necessarie iniziative di coinvolgimento dei responsabili di servizio e comunque tutti i dipendenti ai fini della attuazione del Piano e dei suoi allegati;
- 6) **dare** ampia pubblicità al presente provvedimento ed al Piano aggiornato di cui trattasi attraverso il sito web (nella sezione “Amministrazione Trasparente, sotto-sezione “Altri contenuti”, “Corruzione”) ed ogni altra modalità di comunicazione pubblica che si renda necessaria, tenuto conto che – in una logica di semplificazione degli oneri – il Piano triennale aggiornato non deve essere trasmesso all'ANAC e al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio.

Successivamente, la Giunta – con voti unanimi e palesi – dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

COPIA

Il presente verbale, redatto secondo la volontà della Giunta Comunale, è sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to Domenico FINA

Segretario Comunale
f.to Avv. Fabio MARRA

N.90 DEL REGISTRO GENERALE DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, quale documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii., è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Donaci (sito istituzionale: www.comune.sandonaci.br.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Segretario Generale e dal Sindaco del Comune per rimanervi gg. 15 consecutivi.

Data 31/01/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

[X] che la presente deliberazione è divenuta immediatamente esecutiva;

[] che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3);

Data 31/01/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Avv. Fabio MARRA

Visto: è copia conforme all'originale.

San Donaci, 31/01/2018

Segretario Comunale
Avv. Fabio MARRA